



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

Roma, 17^o GIU. 2018

PROT. n. 11368
19/06/2018
CL. 22.10.19.03/1

- Al **SIL - Sindacato Italiano Librai**
sil@confesercenti.it
- All' **ALI - Associazione Librai Italiani**
Confcommercio Imprese per l' Italia
ali.libraitaliani@pec.it
- Alle **LIR- Librerie Indipendenti Riunite**
segreteria@librerie-indipendenti-riunite.org
- All' **ALF- Associazione Librerie del Fumetto**
assofumetterie@gmail.com
- Al **LIBER- Librerie Bergamo**
liber.bergamo@gmail.com
- Al **LIM- Librerie Indipendenti di Milano**
info@librerieindipendentimilano.net
- Alla **COLTI- Consorzio Librerie Torinesi**
consorzioLibrerie@gmail.com
- Al **CLEIO - Consorzio di Librerie per Ragazzi**
cleio@lafabbricadellezeta.it
- All' **ALIR – Associazione Librerie Indipendenti Ragazzi**
librerieindipendentiragazzi@gmail.com
- All' **Associazione Librerie Storiche ed Antiquarie d'Italia**
libreriabocca@libreriabocca.com

OGGETTO: TAX CREDIT LIBRERIE - Decreto Interministeriale n. 215 del 24/4/2018
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 7/6/2018 n. 130.
Avviso pubblicazione modulistica per la richiesta per il riconoscimento del credito d'imposta.

e, p.c. Al **Capo di Gabinetto**
Sede
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

In riferimento all'oggetto, Vi informiamo che il decreto n. 215 del 24/4/2018 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 7/6/2018 n. 130 e che la modulistica online per la presentazione delle richieste per il riconoscimento del credito di imposta sarà disponibile entro il 6 luglio prossimo, sul portale dedicato, accessibile anche tramite link dal sito www.librari.beniculturali.it. Le domande potranno essere presentate entro il 30/9/2018 alle ore 12:00.

Di seguito si espone un breve riepilogo della Tax credit librerie.

Beneficiari: Le agevolazioni sono riservate agli esercenti di attività commerciali operanti nel settore della vendita al dettaglio di libri in esercizi specializzati che:

- abbiano sede legale nello Spazio Economico Europeo;
- siano soggetti a tassazione in Italia per effetto della loro residenza fiscale, ovvero per la presenza di una stabile organizzazione in Italia, cui sia riconducibile l'attività commerciale cui sono correlati i benefici;
- siano in possesso di classificazione ATECO principale 47.61 o 47.79.1, come risultante dal registro delle imprese;
- abbiano sviluppato nel corso dell'esercizio finanziario precedente ricavi derivanti da cessione di libri, come disciplinato dall'articolo 74, comma 1, lettera c), del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972, ovvero, nel caso di libri usati, dall'articolo 36 del decreto legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 22 marzo 1995, n. 85, e successive modificazioni, pari ad almeno il 70% dei ricavi complessivamente dichiarati.

Riconoscimento del credito di imposta: Gli esercenti che operano nella vendita al dettaglio di libri nuovi e usati potranno accedere al credito d'imposta nella misura massima di € 20.000 per gli esercenti di librerie indipendenti e di € 10.000 per le librerie ricomprese in gruppi editoriali dagli stessi direttamente gestite. L'ammontare del credito d'imposta è determinato anche in base al fatturato della libreria secondo i quattro scaglioni riportati nella tabella 2 del summenzionato decreto. Le percentuali previste per i diversi scaglioni sono ridotte del 5% nel caso di librerie legate da contratti di affiliazione commerciale di cui alla legge n. 129 del 2004 con imprese che esercitano l'attività di edizione di libri, periodici e/o altre attività editoriali o che facciano capo a gruppi distributivi. Per le librerie che hanno nella compagine societaria e nel capitale la presenza o la partecipazione di società che esercitano l'attività di edizione di libri, periodici e/o altre attività editoriali, la percentuale è fissata al 25% indipendentemente dal fatturato. Si procederà al riconoscimento del



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

credito dando la precedenza alle librerie uniche sul territorio comunale e in seguito per scaglioni di fatturato ad esaurimento procedendo dal più basso.

Parametri per il calcolo del credito di imposta: Il credito d'imposta è parametrato con riferimento al singolo punto vendita e alle seguenti voci:

- a) imposta municipale unica - IMU;
- b) tributo per i servizi indivisibili - TASI;
- c) tassa sui rifiuti - TARI;
- d) imposta sulla pubblicità;
- e) tassa per l'occupazione di suolo pubblico;
- f) spese per locazione, al netto IVA;
- g) spese per mutuo;
- h) contributi previdenziali e assistenziali per il personale dipendente.

Le voci sopra elencate sono da riferirsi agli importi dovuti nell'anno precedente la richiesta di credito di imposta.

Per ciascuna delle voci di cui al comma 1 è stabilito un massimale di costo, ai fini della parametrizzazione del credito di imposta teorico spettante, come indicato nella Tabella 1, allegata al decreto in commento.

Le voci di cui al comma 1, lettere da a) a g), sono da riferirsi ai locali dove si svolge l'attività di vendita di libri al dettaglio.

Procedure di richiesta del credito di imposta:

- L'istanza va presentata esclusivamente online attraverso il Portale dedicato.
- Il legale rappresentante dell'impresa non ancora iscritto deve registrarsi sul Portale per poi procedere all'inserimento dei dati.

Si avvisa inoltre che, in prossimità della pubblicazione dei moduli per la presentazione delle richieste, verrà reso disponibile un tutorial dettagliato per il Tax Credit Librerie.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Paola PASSARELLI)